

DAL TERRITORIO

LINEA GUIDA

La proposta

Sel chiede al Comune di Brescia e al commissario straordinario Caffaro Moreni di formare presto un gruppo di lavoro altamente qualificato che predisponga un piano strategico per la bonifica ed elabori progetti esecutivi di messa in sicurezza



CASO CAFFARO IL DOCUMENTO DI SEL

«Palazzo Loggia esita sulle bonifiche No a rassegnazione»

di FRANCESCA UBERTI

— BRESCIA —

SINISTRA Ecologia Libertà interviene sul caso Caffaro con un documento.

«L'approccio dell'Amministrazione al problema di Brescia per il Sin Caffaro — afferma Paolo Bravi Mori coordinatore cittadino Sel — appare confuso ed esitante. Abbiamo la sensazione che il problema nelle sue macro linee sia abbastanza definito, eppure l'impressione è che si stenti ad affrontarlo, con la volontà di risolverlo in modo definitivo, come se si avesse la paura di assumere degli oneri di lavoro, studio e spesa troppo grandi».

Quello che il partito ritiene le emergenze più significative riguardano: il sito Caffaro, i vasi irrigui (rogge) e i suoli privati residenziali. Il sito produttivo Caffaro e le rogge in quanto rappresentano la minaccia concreta e continua della diffusione dell'inquinamento alla falda cittadina e non solo, per questo ritenute il principale problema da risolvere al contempo; i terreni privati richiedono la capacità di programmare un supporto per aiutare il recupero alla viabilità dei cittadini inquinati e danneggiati direttamente senza colpa in quanto si trovano a bonificare a proprie spese (o costretti a farlo con l'esproprio della proprietà per compensare i costi).

I RAPPRESENTANTI di Sel ritengono la proposta di ridefinire il perimetro del sito la conseguenza della mancanza di un piano generale e quindi la rassegnazione a ridurre le aree su cui intervenire a quelle su cui si pensa di poterlo fare con i denari a disposizione. Ma, sottolinea Donatella Albini, consigliera comunale: «La rassegnazione non può far parte dell'agenda politica di oggi».

«**CHIEDIAMO** al Comune e al commissario straordinario Roberto Moreni — conclude Bravi Mori — di formare al più presto un gruppo di lavoro altamente qualificato (anche su base internazionale) che predisponga un piano strategico per la bonifica, elabori i progetti esecutivi per la messa in sicurezza del sin Caffaro e rogge e infine riesca a potenziare le risorse pubbliche per le bonifiche».

SONDAGGIO COMMISSIONATO DA BANCA S. GIULIA

Sistema sanitario in provincia: i bresciani si ritengono soddisfatti



— BRESCIA —

I BRESCIANI sono soddisfatti della sanità in città. E' quanto emerso dall'indagine che Banca Santa Giulia ha commissionato al Cessme, centro studi sulla Smart economy, le cui attività sono presidiate da Piera Levi Montalcini. Tra le priorità si evidenzia quella di ridurre i tempi di prenotazione (76,3% di visite e prestazioni sanitarie, seguita da maggiori servizi per pazienti, parenti e da strumentazioni tecnologiche più avanzate (entrambe intorno al 26%). Condivisa è anche la necessità di destinare maggiori risorse agli anziani (47%) e di utilizzare maggiormente le nuove tecnologie per migliorare il servizio (71%). Dallo studio emerge nel complesso un alto livello di soddisfazione sulle strutture ospedaliere: sette su dieci sono decisamente o molto contenti, con livelli maggiori nel pubblico (23% dichiara livelli ottimi) che nelle strutture convenzionate (15%), mentre solo un cittadino su 20 si dice insoddisfatto. Nonostante ciò è diffusa (68%) la convinzione di un calo dei servizi e del livello della salute pubblica a causa della crisi economica.

F.Ub.

LA TUA PUBBLICITÀ DOVE VUOI QUANDO VUOI



MILANO CREMONA
SONDRIO LEGNANO
MONZA BRIANZA VARESE
SUD MILANO SESTO
MARTESANA RHO
MANTOVA PAVIA
BRESCIA BERGAMO
COMO LECCO LODI



STAMPA + WEB PER UNA MAGGIORE VISIBILITÀ DELLA TUA COMUNICAZIONE NEL TERRITORIO

*1.847 CLIENTI HANNO SCELTO

QVIL GIORNO

CONTATTA Speed E PIANIFICA LA TUA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

SEDE DI MILANO TEL. 02/57577605 SPE.MI@SPEWEB.IT

f in www.speedadv.it

*Dati interni